Resoconto del mio sondaggio

La maggioranza delle persone che ho colloquiato, la sostanza delle risposte sono queste:

I Le persone non è che non credono in niente. Anzi sentono un vuoto che vorrebbero riempirlo con delle concretezze vere. Su fondo credono che ci sia un essere supremo che, nei momenti tristi bui provano ad invocarlo a supplicarlo per avere un senso a questa vita. Ma si fanno queste domande: Secondo loro sono stati ingannati dalla chiesa e chi la rappresenta. Dicendo: Da piccoli al catechismo ci facevano paura facendoci vedere il diavolo con la forca, il fuoco i castighi ecc. Ora che il Signore è buono, Misericordioso, che se uno si pente perdona ama e ci accoglie. La vera verità da che parte sta?

II Critiche e lamentele riguardo a chi rappresenta la chiesa. Mi dicono che la chiesa in tutti i tempi ha sempre chiesto aiuto, sostegno alle persone senza distinzione di ceto: Ma quando deve dare, l'ago della bilancia ha sempre perso l'equilibrio. Anche molti sacerdoti tuttora vivono con ristrettezze economiche, mentre i loro superiori vivono in case ricche e lussuose. Dimenticando chi non riesce ad avere il poco giornaliero. All'ora la carità da che parte sta?

III Riguardo ai sacerdoti, le persone vorrebbero più vicinanza, familiarità. Su questi ultimi anni gli spostamenti avvengono più spesso da una parrocchia all'altra. e molte volte non riesci a conoscere il tuo parroco. Anche se frequenti la parrocchia e in qualche modo collabori per essa. Le persone comprendono che hanno molti impegni ma dicono, che anno anche molti collaboratori. Provino a delegare, a loro e i sacerdoti seguano di più i loro greggi altrimenti che pastori sono? Per forza che le persone si sparpagliano

Ultimamente nel nostro vicinato il vescovo ha dato un sacerdote in una unità pastorale, e questo sacerdote è presente solo 2 giorni alla settimana. E a rotazione passa in tutte le parrocchie →

Ma ogni volta che è presente le persone dimostrano la loro riconoscenza per la sua vicinanza. Basta poco: finita la S. Messa ancora con i paramenti viene in fondo alla chiesa e saluta i presenti, una carezza a un uomo, a un bimbo. questo è quello che le persone si aspettano. Amore e vicinanza. -

IV Nota dolente: mi è stato detto anche che chi frequenta la chiesa a volte non è sempre coerente: pensiamo che siccome andiamo a tutti i rosari, a tutte le S. Messe, e a tutte le scossate di campane di essere in linea con tutto. Invece l'impressione che molti hanno sarebbe come indossare una bella mantella per coprire i buchi. Non è vero che quel che sembra sia sempre vero! A volte diciamo che siamo amici, ma se la pensi diversamente o agisci diversamente ecco che scatta subito l'ironia la critica leggera diplomatica. Ma noi siamo i meglio per bacco! -

V Riguardo ai sacerdoti molti sono convinti che sarebbe meglio con la loro famiglia; si sentirebbero meno soli e comprenderebbero meglio i sacrifici di chi la famiglia ce l'ha -

VI Tutti vorrebbero una chiesa più sincera: dicono che ha sempre coperto troppo le sue mancanze colpevolizzando il suo popolo e taciuto le sue malefatte!

Siamo o no davanti al Signore tutti uguali?

E allora Verità Amen!